



REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 – Motivazione del contributo

Oltre alle tasse scolastiche, espressione della potestà impositiva dello Stato e che vanno obbligatoriamente pagate quando previste, è consentito alle scuole richiedere anche dei contributi alle famiglie degli alunni iscritti per il finanziamento di attività di ampliamento dell'offerta formativa, ad interventi di innovazione tecnologica e di edilizia scolastica.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l'istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, e rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati.

Art. 2 – Importo del contributo

Con la Circolare prot. 312 del 20 marzo 2012 il Miur ha ribadito che tali contributi sono volontari e la loro richiesta alle famiglie non deve riguardare lo svolgimento delle attività curricolari, ma vanno utilizzati dalla scuola esclusivamente per l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa (Legge 40/2007 art. 13).

Il contributo, fissato in €. 100,00, è formato da un' unica quota, costituita dall'importo deliberato dal Consiglio di Istituto, e comprende: l'importo per la sottoscrizione della polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi; le spese per invio di comunicazioni alle famiglie; le spese per la fotocoproduzione di materiale vario; i servizi digitali (manutenzione e rinnovo ordinario dei materiali e dei sussidi, in particolare, LIM e PC, compresi quelli presenti nei laboratori didattici; acquisto di strumenti e sussidi didattici digitali, quali tablet e



tavolette grafiche, per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa; acquisto di beni e servizi per il potenziamento dei laboratori didattici e della biblioteca; acquisto di dispositivi per garantire la sicurezza degli alunni, spesa per il canone di attivazione della connessione internet fibra per le classi e per i laboratori didattici); acquisto di Dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici in generale; il finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta culturale e formativa. L'importo dei contributi è così costituito:

CONTRIBUTI SCOLASTICI FISSI	
Assicurazione infortuni /RC	€ 10,00
Spese comunicazioni famiglie	€ 15,00
Servizi digitali	€ 15,00
Totale	€ 40,00

CONTRIBUTO SCOLASTICO VOLONTARIO	
Contributi di laboratorio per ampliamento dell'offerta formativa	€ 60,00
Totale	€ 100,00

N.B.:

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell'art. 4; infatti, con la dicitura "contributo scolastico per l'ampliamento dell'offerta formativa" da inserire nella causale del contributo, le famiglie hanno la possibilità di avvalersi della detrazione fiscale.

Inoltre, chi lo desidera, può decidere liberamente di contribuire con importi più elevati come "erogazione liberale".

Art. 3 – Termini e modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato:

- per gli alunni già frequentanti: entro la data di scadenza delle iscrizioni;
- per i nuovi iscritti alla classe prima: entro la scadenza del perfezionamento dell'iscrizione.

Il pagamento potrà essere eseguito tramite Pagoscuola sul Registro Elettronico o Pago in rete del MIM.



Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento, se effettuata individualmente, è detraibile fiscalmente, nella misura del 19%, in base all'art. 15, comma 1, lettera *i-octies*) del Tuir, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bonifico bancario o bollettino postale e che sia destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7/E del 04.04.2017 ha precisato che la detrazione fiscale spetta anche per i contributi versati per i viaggi di istruzione e le uscite didattiche, per l'assicurazione degli alunni e per ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa deliberato dagli organi d'istituto (corsi vari, attività sportive e palestra, sportello di ascolto, ecc., svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

Come specificato all'art. 4, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

- Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.);
- Erogazione borse di studio e premi di merito;
- Compenso al personale della scuola per la realizzazione di progetti autorizzati e coerenti con il PTOF.

I contributi raccolti saranno utilizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa, ad interventi di innovazione tecnologica e di edilizia scolastica, e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo.

Art. 6 – Ripartizione del contributo e modalità di gestione e di rendicontazione



Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. A fine anno, viene pubblicato sul sito web dell'istituto un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta da ogni scuola (progetti, budget previsto, entrate, utilizzo delle somme).

Foggia, 13 dicembre 2024

Il Dirigente scolastico
prof. Pasquale Palmisano

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n° 9 del 13/12/2024

Il Dirigente scolastico
Prof. Pasquale Palmisano

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Sig.ra Michela Potenza

Il Segretario del Consiglio di Istituto
Prof. Nicola Fierro